



Via Curiel 8

CARLO RIDOLFI

Esistono film (sono milioni) che nascono da libri. Esistono anche film che nascono da libri illustrati. Anche film di dieci minuti, che hanno origine in un libro di poche pagine e pochissime parole. Ma sia il libro che il film, realizzati, una volta tanto, da due giovani donne italiane, sono due piccole ma preziosissime gemme che vale la pena di non trascurare.

Mara Cerri

Mara Cerri è nata a Pesaro nel 1978. Dopo il diploma all'Istituto Statale d'Arte – Scuola del Libro – di Urbino, nella sezione Cinema d'animazione, ha frequentato il Biennio di Perfezionamento in Cinema d'animazione. Nel 2003 ha iniziato a lavorare come illustratrice di libri per ragazzi, collaborando con diverse case editrici italiane (Orecchio Acerbo, Fabbri, El, Emme, Carthusia, Fatatrac) ed estere (Grimm Press, Milan). Ha esposto presso le Biennali Internazio-

nali d'illustrazioni di Bologna, Bratislava e Lisbona. Ha pubblicato i suoi disegni su riviste e quotidiani, tra cui *Il Manifesto*, *Internazionale*, *Carta*. Nel 2008 ha ricevuto il Premio "Lo Straniero", dall'omonima rivista di arte-cultura-società diretta da Goffredo Fofi con la quale ha un rapporto continuativo. Collabora con l'agenzia americana Riley illustration, realizzando illustrazioni per riviste e pubblicità. Nel 2009 pubblica il suo libro illustrato *Via Curiel 8* grazie alle edizioni di Orecchio Acerbo, giovane e già fondamentale casa editrice fondata da Fausta Orecchio e Simone Tonucci – "Libri per ragazzi che non recano danno agli adulti / Libri per adulti che non recano danno ai ragazzi", recita la presentazione – Mara pubblica il suo libro illustrato *Via Curiel 8*. Libro splendido, che racconta di due solitudini, quella di Dario e quella di Emma, che pagina dopo pagina si avvicinano, si incontrano, si aprono alla possibilità della comu-

- * Un libro illustrato.
Il lavoro di una preziosa casa editrice.
Poi, un corto a disegni animati.
- * Due solitudini si incontrano, si conoscono, si aprono alla comunicazione.
- * Un gioiello della giovane produzione italiana.



VIA CURIEL 8
(Italia 2008-2011)
regia: Mara Cerri e
Magda Guidi
con: Animazione
durata: 10'

nicazione. Il libro ha un ottimo riscontro di critica e colpisce, tra gli altri, una conterranea e coetanea dell'autrice, conosciuta, si può dire, sui banchi di scuola.

Magda Guidi

Anche *Magda Guidi*, infatti, è nata a Pesaro nel 1979 e ha frequentato lo stesso Istituto di Mara. Ha realizzato alcuni cortometraggi animati, selezionati in numerosi Festival italiani e internazionali: "Sì, però" (2000), "Nuova identità" (2003), videoclip per la band italiana *Tre allegri ragazzi morti*; "Ecco, è ora" (2004). Nel 2005 ha disegnato una sequenza in animazione per il cortometraggio "Il nano più alto del mondo", diretto da Francesco Amato e prodotto dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Nel 2009, insieme ad Andrea Petrucci e Sergio Gutierrez, ha realizzato un film d'animazione di quarantacinque minuti, per lo spettacolo teatrale "L'ultima volta che vidi mio padre", per la regia di Chiara Guidi.

Breve durata, grande intensità narrativa

Lavorando insieme per due anni e realizzando a mano oltre quattromila disegni dipinti a mano, in acrilico e carta, le due giovani pesaresi hanno dato vita a un film breve nel-

la durata, ma di intensità visiva e narrativa davvero rare. È un pomeriggio d'autunno in via Curiel 8. "Così inizia il libro" Dario sta per scendere le scale. Emma, sulla porta di casa, stringe in mano un pensiero. "Sarebbe stato diverso se ti avessi incontrato bambino?" Il Dario bambino è un riferimento all'infanzia della stessa Mara Cerri, che ricorda un ragazzino che viveva nel suo condominio il quale, terrorizzato dalla scuola, si nascondeva la mattina nel sottoscala del palazzo e rimaneva lì fino alla fine dell'orario previsto per quella giornata. Ed ecco che il libro, e poi il film, diventano un delicatissimo e assai coinvolgente viaggio nel concetto di "attenzione", contrapposto a quello di "trascuratezza". La trascuratezza con la quale in molti, troppo spesso, consideriamo persone che magari incontriamo tutti i giorni, trova soluzione e ristoro nell'attenzione anche ai dettagli più minuti del vivere, come una carta da parati che attraverso uno strappo ci può mostrare l'essenza nascosta delle vite degli altri, che potremmo scoprire assai simile alla nostra, in spirito di condivisione, fraternità, amore. Libro e film sono pubblicati in cofanetto da Orecchio Acerbo editore e rappresentano una piccola grande delizia per gli occhi, la mente e il cuore di lettori e spettatori. ■